



DELIBERA N.	727
SEDUTA N.	151
DATA	27/11/2018

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Determinazione delle risorse del Fondo 2018 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa**

Il 27 novembre 2018 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Massimo Misiti**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: Determinazione delle risorse del Fondo 2018 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi indicati in tale documento istruttorio, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio-Assemblea legislativa e l'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTO il parere favorevole di legittimità e di regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di determinare in euro 454.153,20, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare delle risorse del Fondo 2018 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa;
- di quantificare in euro 108.088,46 gli oneri riflessi ed in euro 38.603,02 l'IRAP;
- di demandare alla contrattazione decentrata integrativa i criteri di ripartizione e di destinazione delle risorse di tale Fondo;
- di prevedere che l'ammontare del medesimo Fondo troverà copertura nei capitoli 110102/2, nonché, per gli oneri riflessi e l'IRAP, rispettivamente nei capitoli 110102/7 e 110102/8 del bilancio 2018,;



- di stabilire che i relativi impegni saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni derivanti dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Presidente del Consiglio – Assemblea legislativa
(Antonio Mastrovincenzo)

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016) ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g),h, l), m), n, o), q), r), z), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) ha previsto che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazione pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che, a decorrere dalla predetta data, l'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 è abrogato.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale, con deliberazione n. 434 del 6 dicembre 2016, ha determinato in euro 431.653,20 l'ammontare delle risorse del Fondo 2016 per la retribuzione di posizione di risultato del personale dirigente.

L'articolo 7 della legge regionale 10 marzo 2016, n. 4 (Disposizioni in materia di riorganizzazione degli uffici assembleari. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 1988, n. 34, alla legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14, alla legge regionale 26 febbraio 2008, n. 3 e alla legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22), al fine di procedere al riordino dell'assetto organizzativo della dirigenza generale del Consiglio, ha qualificato la figura del Segretario generale, introdotta dalla stessa legge, come una struttura organizzativa di massima responsabilità ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 23 dicembre 1999. Ha previsto, poi, che tale figura confluisce nella dotazione organica della dirigenza, la quale resta tuttavia determinata nella misura prevista dalla Tabella A allegata alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Ha disposto inoltre che, a seguito dell'attuazione del processo di riordino, si procede agli adempimenti previsti dall'articolo 26, comma 3, del medesimo contratto collettivo, in modo tale da prevedere, quale limite alla rideterminazione del Fondo per le indennità di posizione e di risultato del personale dirigente, una spesa annuale per la

Regione comunque inferiore a quella derivante dalla somma delle risorse di tale Fondo nel 2014 e delle somme destinate alla copertura del trattamento economico del direttore generale, poste a carico del bilancio regionale del medesimo anno. Ha stabilito altresì che, in sede di prima applicazione della stessa legge, le



indennità di posizione e di risultato del soggetto cui viene attribuito l'incarico di Segretario generale sono provvisoriamente definite sulla base del migliore trattamento riservato ai dirigenti dei servizi assembleari e sono a carico del Fondo per la remunerazione di tali indennità come individuato alla data di entrata in vigore della medesima legge. Ha previsto, infine, il termine di due mesi per procedere all'adeguamento del Fondo e al conguaglio del trattamento economico spettante al Segretario generale.

L'articolo 10, comma 4, della stessa legge regionale n. 4/2016 ha stabilito che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 7 sono apportate le seguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2016/2018: riduzione di euro 68.000,00 per l'anno 2016 ed euro 90.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, degli stanziamenti iscritti nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 10 "Risorse umane" e corrispondente aumento degli stanziamenti iscritti nella Missione 1 - programma 01 "Organi istituzionali" del bilancio di previsione 2016/2018 relativi al Fondo per le indennità di posizione e di risultato della dirigenza.

In attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 4/2016, il limite alla determinazione del Fondo 2017 è pari ad euro 540.553,20, che risulta dalla somma di euro 364.153,20, relativa al Fondo 2014, ed euro 176.400,00, relativa al trattamento economico previsto per il direttore generale e posto a carico del bilancio regionale del medesimo anno.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n.197 del 30 marzo 2016, ha definito la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti delle strutture del Consiglio; valori confermati con deliberazione n. 619 del 23 gennaio 2018.

Il Presidente del Consiglio, con decreto n. 16 del 31 marzo 2016, ha nominato il Segretario generale ed ha stabilito, per tale incarico una retribuzione annua di posizione di euro 75.000 ed una retribuzione annua di risultato massima di euro 15.000,00. I medesimi importi sono stati indicati per la nomina del Segretario generale, disposta con il decreto del Presidente del Consiglio n. 8 del 22 dicembre 2017.

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per le Marche nel giudizio sul rendiconto generale della Regione marche per l'esercizio finanziario 2017 (deliberazione n.33/2018/PARI) ha formulato le seguenti osservazioni (pag.347):

(...)Il Fondo 2017 è stato determinato in misura pari all'importo del fondo 2014 (euro 364.153,20) incrementato di euro 90.000,00 destinati alla retribuzione di posizione e di risultato del Segretario generale . Per quanto riguarda le decurtazioni di cui agli articoli 9, co. 2 bis del d.l. 78/2010 cit. e 1, co. 236 della legge 208/2015 cit. l'Amministrazione non ha effettuato alcuna riduzione. Così come già evidenziato in occasione dei giudizi di parifica relativi ai precedenti esercizi, nel periodo in questione, pur essendovi state due cessazioni (di cui una intervenuta nel 2011 relativa al dirigente della Posizione Autorità indipendenti; una nel 2012 relativa al dirigente dell'Area Servizi assembleari;) l'Amministrazione ha omesso di operare qualsiasi taglio sulla base dei contenuti di una circolare interpretativa della Conferenza delle Regioni secondo cui sono escluse dalla riduzione "gli importi relativi alla retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali, perché rientrano nell'esercizio delle prerogative di organizzazione degli uffici a garanzia dell'ordinario funzionamento delle amministrazioni" (...)In ogni caso, deve essere sottolineato come similmente a quanto già avvenuto nei precedenti esercizi, anche per l'esercizio 2017 le economie registrate alla fine dell'esercizio non sono state riportate in incremento del fondo dell'anno successivo assicurando, in tal modo, consistenti risparmi di spesa. Nessuna decurtazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 1, co. 236 della l. 208/2015 cit. in quanto nel 2016 il saldo tra assunzioni e cessazioni è positivo. Per il 2017, l'art.23, comma 2 del d.lgs 23 maggio 2017, n. 75, prevede che nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge 7 agosto 2015, n. 124, le risorse del fondo (al netto di quelle di natura vincolata e di quelle provenienti dall'anno precedente) non possano superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. L'incremento che il fondo 2017 ha fatto



DELIBERA N. 727

SEDUTA N. 151

DATA 27/11/2018

pag.
6

Gli impegni saranno assunti contestualmente al perfezionarsi delle obbligazioni derivanti dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il responsabile del procedimento
(Fabio Stronati)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che nel bilancio 2018 è previsto lo stanziamento a copertura degli impegni che saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni che derivano dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Responsabile della Posizione di alta professionalità
Risorse finanziarie
(Maria Cristina Bonci)

PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
Risorse umane, finanziarie e strumentali
(Antonio Russi)

La presente deliberazione si compone di 6 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)